

FORMULARIO DELL'AZIONE



1. NUMERO AZIONE
VIII

TITOLO DELL'AZIONE

“Gioca il tuo Jolly”

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AREA DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	INTEGRAZ. PRE-SCOLASTICA E SCOLASTICA	IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE		X	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

PREMESSA



All'interno del nostro Distretto Socio Sanitario n. 41 molte sono state sinora le istanze dei familiari e degli Istituti Scolastici che richiedono il Servizio per i propri figli disabili, riconosciuti portatori di handicap grave, secondo l'art. 3 comma 3 della L.104/92. In virtù dell'art. 13 della L. 104/92 che stabilisce l'intervento da parte dell'Ente Locale nell'erogare il servizio specialistico e in funzione della stesura del P.E.I. da parte dei componenti del G.L.H.I., questo Distretto intende procedere con **(VII Azione)** l'Implementazione del Servizio ASACOM, che permetterà di garantire tale servizio a tutti i minori di tutto il Distretto. L'assistente specialistico all'Autonomia e alla Comunicazione è l'operatore socio-educativo che affianca e supporta lo studente con disabilità sensoriale (sordo, cieco, sordo-cieco), psico-fisica e con disturbo dello spettro autistico. Egli agisce nella compensazione delle difficoltà comunicative e relazionali conseguenti

alla condizione di disabilità, favorendo il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione sociale dello studente con disabilità e agevolando un adeguato rapporto comunicativo.

DESTINATARI

La gestione del servizio di assistenza agli alunni con disabilità è attribuita agli Enti Locali. Le ore di assistenza scolastica vengono indicate nel PEI a seconda delle reali necessità dello studente. La scuola e le famiglie inoltrano la richiesta agli Enti locali i quali sono obbligati, secondo la L.104/92, a fornire l'assistente specialistico, in caso contrario verrebbe leso il diritto all'istruzione sancito sempre dalla L.104/92. I destinatari di questo Servizio sono i minori che frequentano gli Istituti Scolastici, già a partire dalla scuola per l'infanzia e che sono stati riconosciuti portatori di Handicap grave secondo la L. 104/92.

OBIETTIVI GENERALI

Lo scopo fondamentale del servizio è potenziare e formalizzare la rete dei servizi volti a sostenere il minore all'interno del proprio contesto scolastico mediante interventi specialistici.

Per quanto concerne l'assistenza diretta e il supporto scolastico, l'A.S.A.C.O.M. (Assistente all'autonomia e alla comunicazione):

- Coadiuvare il personale scolastico e sociale e gli operatori sanitari nell'assistenza dello studente con disabilità;
- Assistere ad personam, in particolare nelle attività scolastiche, relazionali e di studio individuale;
- Realizza attività di supporto all'autonomia, alla comunicazione e all'integrazione;
- Collabora alle attività finalizzate al conseguimento di abilità comunicazionali, linguistiche e relazionali, allo sviluppo dell'autonomia, delle capacità, alla rieducazione, riattivazione e al recupero funzionale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici sono declinati nei singoli progetti educativi individualizzati in base ai bisogni, alle difficoltà e alle patologie di ciascun minore:

Per quanto concerne il progetto educativo, l'asacom:

- Partecipa all'individuazione delle politiche inclusive della scuola (PTOF);
- Partecipa all'identificazione del Progetto di Vita dell'alunno;
- Partecipa a tutti i momenti dell'integrazione scolastica;
- Collabora alla redazione del PEI;
- Propone strumenti e metodologie didattiche;
- Illustra le modalità per migliorare la comunicazione diretta e la relazione tra i docenti, alunno e gruppo classe;
- È qualificato per offrire momenti informativi inerenti le metodologie utilizzate per specifica disabilità (ES. Lingua dei Segni Italiana/ Braille/ Malossi/ ABA/ CAA/ Pecs...)

LE ATTIVITA'

Il servizio deve essere reso secondo Piani Educativi Individuali (PEI), che definiscono gli obiettivi dell'intervento, il tipo di prestazioni, la frequenza, la durata, tenendo conto dei bisogni, difficoltà e patologie dei minori.

L'apporto nella gestione delle attività educative e di interazione dello studente con disabilità da parte dell'ASACOM è fondamentale.

Le attività principali dell'ASACOM possono essere riassunte secondo quanto segue:

- Opera a supporto del personale scolastico e sociale e degli operatori sanitari nell'assistenza dello studente con disabilità;
- Supporta personalmente lo studente nella conduzione delle attività scolastiche e dei rapporti relazionali con insegnanti e compagni;
- Conduce attività di supporto all'autonomia, alla comunicazione e all'integrazione;
- Collabora con il personale specializzato dell'istituto scolastico nella realizzazione di attività orientante allo sviluppo di abilità comunicazionali, linguistiche e relazionali, nonché allo sviluppo dell'autonomia, delle skills, alla rieducazione, riattivazione e al recupero funzionale.

Le attività educative dell'ASACOM sono:

- Partecipazione alla individuazione delle politiche inclusive della scuola (PTOF);
- Partecipazione alla creazione del Progetto di Vita dell'alunno;
- Monitora e gestisce attività volte al miglioramento della comunicazione dello studente affetto da disabilità con docenti, alunni e gruppo classe;
- E' formato e qualificato nella comunicazione attraverso: Lingua dei Segni Italiana/ Braille/ Malossi/ ABA/ CAA/ Pecss.

STRATEGIE E METODOLOGIE

All'interno del Piano Educativo Individuale saranno descritte dettagliatamente le attività e azioni che si intendono svolgere per l'esecuzione del servizio. Per ciascun utente sarà redatto un P.E.I. in relazione alle necessità e ai bisogni del minore.

Al servizio si accede a seguito della presentazione dell'istanza da parte dell'Istituto Scolastico, corredata dal PEI redatto dal gruppo G.L.H.I. Ad ogni minore vengono assegnate delle ore e in base a tali ore l'operatore designato dovrà garantire il servizio.

Il Distretto dietro avviso di gara per l'accreditamento di Enti del Terzo Settore stilerà un elenco di Enti accreditati in base a determinati criteri. Il servizio sarà reso su libera scelta da parte dell'utente attingendo agli enti del terzo settore già accreditati dal Distretto, con le quali andrà stipulato un Patto di accreditamento. Successivamente, l'Ufficio preposto contatterà le famiglie che avranno la possibilità di scegliere un Ente di loro interesse e richiedere il servizio attraverso la designazione dell'operatore. Quest'ultimo avrà il compito di supportare il minore, collaborare con l'insegnante di sostegno e con gli insegnanti curricolari per raggiungere gli obiettivi prefissati nel PEI.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'Azione ha la durata di mesi 9. Il Servizio sarà avviato in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico e terminerà con la fine dell'anno scolastico. Inoltre, l'Operatore svolgerà la sua attività in base alle ore che vengono assegnate all'interno del P.E.I. La somma complessiva prevista per l'azione verrà ripartita tra i comuni in base al numero di utenti disabili che necessitano del servizio.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto prevede un'azione specifica di monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali o dagli uffici preposti di ogni comune che si occupano di erogare il servizio in questione. Il Monitoraggio e la valutazione dell'andamento del servizio avverrà attraverso colloqui e questionari di gradimento con le famiglie dei minori e attraverso il colloquio e riunioni di equipe con gli insegnanti curricolari del minore.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

N. 9 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI

N.6 ASSISTENTI SOCIALI DISTRETTUALI

N.6 COMPONENTI GRUPPO TAVOLO TEMATICO PERMANENTE (MONITORAGGIO E VALUTAZIONE)

N. Operatori specialistici per servizio A.S.A.C.O.M.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale	ore	Tempo mesi
Istruttore amministrativo	Ufficio Piano Distretto	9	9	24	
Assistente sociale per supervisione	Gruppo Piano Distretto	6	6	24	9
Componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (monitoraggio e valutazione)	Gruppo Piano Distretto	6	6	24	9

4. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE – I ANNUALITA'					
N. Azione VIII					
<i>“Gioca il tuo Jolly”</i>					
Voci di spesa	Quantità	Tempo Ore	Tempo Mesi	Costo Unitario	Costo totale
RISORSE UMANE					
Istruttore amministrativo dell'Ufficio Piano	9	18	9	0,00	0,00
Assistente Sociale per Supervisione del Gruppo Piano	6	18	9	0,00	0,00
Componenti Gruppo Tavolo Tematico permanente (valutazione)	6	18	9	0,00	0,00
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
Contributo finanziario da destinare ai comuni					50.000,00
Subtotale					50.000,00
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					0,00
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					0,00
ALTRE VOCI					
Subtotale					
TOTALE					50.000,00
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
Azione N. 8 – 1° annualità					
FNPS	Co-finanziamento			TOTALE	
98.882,20				50.000,00	

5. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

DIRETTA

MISTA

INDIRETTA/ESTERNALIZZATA

Il Distretto Socio-Sanitaria distribuirà la somma equa in base ai soggetti disabili presenti nei comuni, i quali organizzeranno in modo diretto il servizio ASACOM.